

vani saranno fortemente motivati ad andare all'università appena finita la scuola secondaria, vuoi perché hanno chiari obiettivi di carriera o perché amano studiare e sono fiduciosi che ciò garantirà loro positivi risultati di carriera. Ma altri potranno essere privi di tali motivazioni, o avere fini che li portano in altre direzioni. Alcuni di questi potranno successivamente, tra i venti e i trent'anni o dopo, sviluppare nuovi obiettivi che li incoraggeranno a quel punto ad andare all'università. È importantissimo che essi siano messi nella condizione di farlo. L'educazione post secondaria, l'università, non dovrebbero essere una sorta di rito di passaggio alla fine dell'adolescenza, ma un'esperienza di apprendimento di cui gli individui dovrebbero poter fruire quando essi siano pronti a farne un uso produttivo.